

DECRETO DEL DIRETTORE

Istanza del 14.05.2026 acquisita con prot. AdSPMAS n. 11913 della Società ADRIATIC MULTIMODAL TERMINAL S.r.l.

Conferenza di servizi decisoria – Determinazione di conclusione ex art. 14-quater co. 1, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. – Autorizzazione ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis della L. 84/1994 relativa al Permesso di Costruire per struttura di supporto per una nuova bitta di banchina in ghisa (SWL 100t) su plinto in cemento armato con fondazione costituita da 4 pali (diametro 510 mm, lunghezza 12.5 m), e adeguamento antincendio della banchina, presso Adriatic Multimodal Terminal, sito in via del Commercio, 5 – Porto Marghera (VE).

Rif. SUAP Comune di Venezia - P.d.C.: REP_PROV_VE/VE-SUPRO/0239307 del 29/04/2026
Codice pratica: 08447150965-09042026-1131

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. n. 84/1994 (così come riformata dal D.Lgs. del 4 agosto 2016 n. 169) *"l'esecuzione di opere nei porti da parte di privati è autorizzata, sotto tutti i profili rilevanti, in esito ad apposita conferenza di servizi convocata dall'Autorità di Sistema Portuale"*;
- con istanza acquisita a prot. AdSPMAS n. 11913 in data 14.05.2026 la società ADRIATIC MULTIMODAL TERMINAL S.r.l. ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione ex art. 5 comma 5bis della L. n. 84/1994 finalizzata al rilascio del Permesso di Costruire per struttura di supporto per una nuova bitta di banchina in ghisa (SWL 100t) su plinto in cemento armato con fondazione costituita da 4 pali (diametro 510 mm, lunghezza 12.5 m), e adeguamento antincendio della banchina, presso Adriatic Multimodal Terminal, sito in via del Commercio, 5 – Porto Marghera (VE);
- con Decreto n. 1566 del 15.05.2026 e successiva lettera prot. AdSPMAS n. 12226 del 19.05.2026, l'AdSPMAS ha indetto e convocato una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. finalizzata al rilascio dell'autorizzazione necessaria alle opere presentate;

CONSIDERATO CHE:

- la conclusione positiva dell'avviato procedimento amministrativo ex art. 5 comma 5-bis della L. n. 84/1994 è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici), prodromici al rilascio da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del provvedimento finale di autorizzazione unica all'esecuzione delle opere oggetto di valutazione;
- in data 04.06.2026 con prot. AdSPMAS n. 13542 la Scrivente Autorità ha trasmesso la richiesta di integrazioni documentali da parte del Comune di Venezia (prot. n. 298106 del 26.05.2026, acquisita con prot. AdSPMAS n. 12878 del 27.05.2026);
- le integrazioni ricevute da parte della Società ADRIATIC MULTIMODAL TERMINAL S.r.l. sono state trasmesse con prot. AdSPMAS n. 14604 del 18.06.2026;

VISTA la nota dell'AULSS3 Serenissima – Dipartimento di prevenzione prot. n. 106689 del 22.05.2026, acquisita con prot. AdSPMAS n. 12621 del 22.05.2026;

VALUTATI i pareri interni delle Direzioni competenti dell'AdSPMAS e in particolare:

- **Direzione Tecnica** (prot. n. 18408 del 05.08.2026), esprime parere preliminare **positivo** condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Dovrà essere effettuato il deposito delle strutture secondo quanto specificato al seguente link

<https://www.port.venice.it/servizi-adsp-mas/concessioni-demanio/deposito-denunce/>

- Dovranno essere consegnati a intervento ultimato gli as built, il collaudo statico, nonché tutte le certificazioni e la documentazione utile per la messa in esercizio del manufatto.

- **Direzione Demanio** (prot. n. 13798 del 09.06.2026) comunica, per quanto di competenza ai soli fini demaniali marittimi, **parere favorevole** al Permesso di costruire per l'installazione di una bitta di banchina in ghisa (SWL 100t) su plinto in cemento armato con fondazione costituita da 4 pali (diametro 510 mm, lunghezza 12.5 m), e adeguamento antincendio della banchina, presso Adriatic Multimodal Terminal, via del Commercio, 5 a Porto Marghera (VE).

Il presente parere resta assoggettato all'accettazione delle seguenti condizioni:

1. esso non esonera codesta Società dal richiedere le autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso, da parte delle altre Autorità competenti in materia;
2. le opere assentite sono esclusivamente quelle descritte nella documentazione allegata all'istanza;
3. le date di inizio e fine lavori nonché i riferimenti della ditta esecutrice dovranno essere comunicati agli uffici della scrivente Autorità con congruo anticipo e comunque prima dell'avvio dei lavori;
4. eventuali variazioni alle opere di progetto dovranno essere autorizzate dalla scrivente Autorità;
5. qualora si verificassero cedimenti delle pavimentazioni e alle altre opere coinvolte dagli interventi entro un anno dagli stessi, questi dovranno essere ricaricati a cura e spese di codesta Società;
6. il cantiere dovrà rispettare i disposti del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di rispetto della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare per quanto riguarda il Titolo IV "Cantieri temporanei o mobili";
7. i materiali di risulta di natura terrosa e/o liquida prodotti, dovranno essere opportunamente gestiti e smaltiti secondo la normativa vigente;
8. nell'eventualità di interruzione e/o danneggiamento di sottoservizi questi ultimi dovranno essere immediatamente ripristinati a cura e spese della Società;
9. le nuove opere saranno assoggettate, fin dalla loro realizzazione, alle norme, condizioni e prescrizioni che disciplinano il Demanio Marittimo;
10. il mantenimento di quanto autorizzato su sedime demaniale marittimo (bitta portuale) sarà disciplinato nel nuovo atto di concessione suppletivo in predisposizione, previa espressione positiva degli Organi collegiali della AdSPMAS come previsto dall'art. 9 co 5 lett. f), g) della L. 28.01.1994 n. 84 e ss.mm.ii.;

11. codesta Società sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni che dovessero accadere a persone e/o cose durante la realizzazione e il mantenimento di quanto autorizzato manlevando la scrivente Autorità da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta;

12 l'inizio dei lavori è subordinato al versamento degli oneri di istruttoria pari a **€ 202,00** (€ 200,00 + € 2,00 rif. Ordinanza n. 117 del 14/02/2025); si allega bollettino PagoPA, la ricevuta di pagamento andrà trasmessa a mezzo PEC a autoritaportuale.venezia@legalmail.it e indirizzata all'Area Pianificazione Portuale (ZLS);

L'accettazione delle condizioni di cui sopra dovrà essere formalizzata da **ADRIATIC MULTIMODAL TERMINAL S.r.l.** ed essere inviata alla scrivente **entro e non oltre gg. 10** dalla trasmissione del provvedimento (si allega facsimile di lettera accettazione condizioni, la lettera andrà trasmessa a mezzo PEC a autoritaportuale.venezia@legalmail.it e indirizzata all'Area Pianificazione Portuale (ZLS);

Il nulla osta demaniale osta avrà validità dalla data di emanazione del provvedimento finale AdSPMAS di autorizzazione ex art. 5 co. 5-bis L. 84/1994 delle opere trattate nel presente parere, ed avrà durata pari a 180 giorni.

Qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle opere avvenga in difformità al progetto allegato alla richiesta, il presente parere dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo in capo al committente dei lavori di ripristinare i luoghi allo stato "quo-ante".

In caso di mancato riscontro entro i termini sopra indicati, l'istanza verrà archiviata ed ogni innovazione così come ogni opera/intervento realizzati saranno considerati abusivi.

VALUTATO che, in merito al progetto presentato, i partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno espresso parere di competenza all'intervento con condizioni e prescrizioni e che di seguito ad ogni buon conto vengono richiamati.

- **CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE** – Ufficio Pareri e Concessioni, prot. n. 7277 del 20.05.2026, acquisito con prot. AdSPMAS n. 12330 del 20.05.2026: comunica che *l'opera in oggetto ricade al di fuori del territorio di competenza dello scrivente Consorzio;*
- **AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI** (prot. n. 7452 del 03.06.2026, acquisiti con prot. AdSPMAS n. 13440 del 03.06.2026): comunica che *nell'area d'interesse il PGRA non rileva condizioni di criticità, e l'intervento risulta coerente con le Norme tecniche di attuazione del Piano.*
- **COMANDO VIGILI DEL FUOCO VENEZIA** - Ufficio Prevenzione Incendi, prot. n. 19384 del 10.06.2026, prot. AdSPMAS n. 13949 del 10.06.2026, esprime **nulla osta alla predisposizione della stazione antincendio temporanea come ausilio alla protezione attiva dell'area di banchina in oggetto. Ai fini della sicurezza, l'utilizzo di detto dispositivo dovrà essere noto alla squadra di sicurezza antincendio la cui istruzione a riguardo dovrà essere adeguatamente documentata.**
- **VERITAS** – Direzione Fognatura e Depurazione, Autorizzazioni allo Scarico, prot. n. 71393/26 del 22.06.2026, acquisita con prot. AdSPMAS n. 14921 del 23.06.2026, esprime **parere favorevole** al progetto presentato, precisando che *l'eventuale scarico in pubblica fognatura di acque di aggettamento della falda, impianti wellpoint o similari rientranti nell'ambito di realizzazione dell'opera di progetto, non sono disciplinati dal presente atto e dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente.*

- **COMUNE di VENEZIA** (prot. n. 392716 del 09.07.2026, acquisito con prot. AdSPMAS n. 16348 del 09.07.2026), esprime parere favorevole con prescrizioni e condizione;
- **CAPITANERIA DI PORTO DI VENEZIA** - Reparto Tecnico Amministrativo, Servizio Sicurezza della Navigazione - Sezione Tecnica (prot. n. 31284 del 12.10.2026, acquisito con prot. AdSPMAS n. 22644 del 12.10.2026), *esprime **parere favorevole** alla realizzazione della nuova bitta di ormeggio e non ravvisa elementi ostativi, ai soli fini di competenza della sicurezza della navigazione, agli interventi di adeguamento antincendio della banchina, ferme restando le verifiche e le autorizzazioni di competenza delle altre amministrazioni interessate*, con alcune note.

Tutti i pareri pervenuti sono allegati alla presente.

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4 della L. 241/1990 ss.mm.ii. la mancata comunicazione della determinazione entro i termini di conclusione della Conferenza di Servizi equivale ad assenso senza condizioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14-quater co. 1 della Legge n. 241/1990, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

RITENUTO CHE l'intervento in oggetto è compatibile con il Piano Operativo Triennale (POT) 2026 – 2028 e sue revisioni annuali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 c. 2-ter della Legge 84/1994, il Piano Regolatore Portuale è un piano territoriale di rilevanza statale e rappresenta l'unico strumento di pianificazione e di governo del territorio nel proprio perimetro di competenza;

VALUTATA la compatibilità del citato progetto rispetto alla vigente pianificazione portuale;

VISTA la legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema portuale;

VISTO il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

VISTO il Regolamento concessioni demaniali marittime di cui alla Delibera del Comitato di Gestione dell'AdSPMAS n. 2 del 10.01.2024;

VISTI i piani regolatori portuali vigenti per i porti di Venezia (PRP 1908 -1965) e Chioggia (PRP 1981);

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTI gli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come riformata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 recante "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi";

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 284 del 12 novembre 2025 concernente la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia;

VISTO il Decreto n. 355 del 02 gennaio 2020 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in merito ai poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive.

VISTO il Decreto del Presidente n. 1229 del 22.11.2024 concernente la nomina della Responsabile Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni Opere nei Porti, Alessandra Libardo, a Responsabile dei Procedimenti a cui è assegnata la cura delle attività e degli adempimenti relativi a procedimenti autorizzativi di cui all'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994;

ATTESO il regolare svolgimento del procedimento così come stabilito dalla normativa di riferimento;

In virtù dei poteri conferiti;

DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5 e dell'art. 14-quater della legge 241/1990 ss.mm.ii. la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona al *Permesso di Costruire per struttura di supporto per una nuova bitta di banchina in ghisa (SWL 100t) su plinto in cemento armato con fondazione costituita da 4 pali (diametro 510 mm, lunghezza 12.5 m), e adeguamento antincendio della banchina, presso Adriatic Multimodal Terminal, sito in via del Commercio, 5 – Porto Marghera (VE)*

Rif. SUAP Comune di Venezia - P.d.C.: REP_PROV_VE/VE-SUPRO/0239307 del 29/04/2026

Codice pratica: 08447150965-09042026-1131

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 l'esecuzione delle opere in oggetto con le prescrizioni e condizioni presenti nei pareri allegati.

Si ricorda che il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio della presente Autorizzazione, quello di ultimazione lavori, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare tre anni dall'inizio dei lavori.

L'efficacia della presente autorizzazione è inoltre subordinata al pagamento dei contributi di costruzione, se dovuti.

È fatto obbligo di trasmettere le comunicazioni di inizio e ultimazione lavori via PEC a autoritaportuale.venezia@legalmail.it e allo Sportello Unico Edilizia del Comune di Venezia, così come gli as-built.

Si rammenta che eventuali variazioni alle opere ivi assentite dovranno essere preventivamente autorizzate dalla scrivente Autorità.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Settentrionale
Porti di Venezia e Chioggia

Il Direttore
Direzione Pianificazione e Sviluppo
Antonio Revedin

Firmato digitalmente da:
ANTONIO REVEDIN
Data: 13/10/2026 09:40:38

Allegati: c.s.

p.c. DEM (Aree CONC, TECDEM) e DTEC (Aree AMB, APR e MAN)

Responsabile del procedimento Alessandra Libardo
e-mail: urbanistica@port.venice.it tel.: 041 533 4265 – 4784 – 4237.
Per info Alessandra Libardo 366 629 8153, Denis Martinella 335 120 1132.
Area di competenza PIAN - Pianificazione Portuale (ZLS)